



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 918

DEL 24/02/2026

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2026

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 1137 del 24/02/2026

OGGETTO:

RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE A VALERE SULLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' (QSFP). CUP H31B18000690001 - H39I23000070006 - H39I23000060006 - H39I22001140006. COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D. LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 31 DICEMBRE 2024, N. 209.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Barreca Francesco**

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA E.Q.

Visto il nuovo REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, adottato con Delibera di G.C. n. 286 del 31.12.2025;

Viste le linee guida ai fini dell'erogazione degli incentivi, trasmesse dalla Segreteria Generale con Prot. 12/01/2026.0005779.I, le quali richiamano la disciplina prevista dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, nonché di Circolari e pareri rilasciati da MIT, Anac e Corte dei Conti;

Considerato che le medesime linee guida precisano quanto segue:

- l'art. 4 del Regolamento demanda al Dirigente competente, con proprio atto determinativo, l'individuazione della struttura tecnico-amministrativa o gruppo di lavoro destinatario dell'incentivo per ciascuna procedura di affidamento, con la specifica attribuzione dei ruoli e delle attività a ciascuna unità di personale, anche in relazione ai collaboratori;
- l'atto dirigenziale di costituzione deve indicare puntualmente le attività conferite a ciascun dipendente, individuate tra quelle di cui all'allegato I.10 al Codice dei contratti pubblici, come previsto dall'art. 3 del Regolamento;
- ai fini della liquidazione dell'incentivo, il provvedimento di liquidazione dovrà richiamare espressamente il precedente atto di costituzione del gruppo di lavoro;

Richiamato l'art. 21 del Regolamento (Disposizioni transitorie e finali), e in particolare:

- comma 2: *il Regolamento si applica integralmente alle procedure avviate successivamente al 1° luglio 2023, data di entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, in coerenza con l'art. 226, comma 2, del medesimo decreto;*
- comma 3: *nel periodo compreso tra il 1° luglio 2023 e l'entrata in vigore del D.Lgs. 209/2024, la liquidazione degli incentivi al personale dirigenziale è consentita limitatamente agli appalti PNRR e PNC, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.L. 13/2023, convertito in L. 41/2023, limitatamente alle fasi ricadenti in tale arco temporale;*
- comma 4: *a decorrere dall'entrata in vigore del D.Lgs. 209/2024, la possibilità di liquidare incentivi al personale dirigenziale è estesa a tutti gli appalti, in applicazione dell'art. 45, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;*

Considerato che i precedenti provvedimenti di costituzione del gruppo di lavoro relativi alla misura di intervento in oggetto risultano adottati in data antecedente all'entrata in vigore del nuovo Regolamento;

Rilevata la necessità di armonizzare i suddetti provvedimenti alla nuova disciplina regolamentare, al fine di garantire la piena conformità dell'azione amministrativa ai principi e alle procedure vigenti in materia di incentivi tecnici;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione di un nuovo atto di costituzione del gruppo di lavoro che, in applicazione della disciplina sopravvenuta, sostituisca integralmente le precedenti determinazioni e risulti conforme ai contenuti richiesti dall'art. 4 del Regolamento, riconoscendo di fatto le funzioni tecniche svolte e in corso di svolgimento da parte del personale dipendente, per come individuate nell'Allegato I.10 del Codice dei contratti pubblici;

Preso atto che il Settore, nelle pregresse fasi di affidamento ed esecuzione, si è avvalso delle funzioni tecniche (di cui sempre all'Allegato I.10 del Codice dei contratti pubblici) svolte anche da personale che, alla data odierna, ha trasferito la propria attività lavorativa presso altra Amministrazione;

Rilevato, pertanto, che il personale trasferitosi presso altra Amministrazione è formalmente ricompreso nel nuovo provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro solo ai fini del riconoscimento dell'attività tecnica svolta in favore di questo Ente prima del trasferimento;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4375 del 28/09/2024 con la quale si è proceduto a aggiudicare il servizio RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE a valere sulle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP). Procedura di Gara A.S.P. ID n. 4067212 - CIG: B06B4DAC10 a MACRAME' TRAME SOLIDALI NELLE TERRE DEL SOLE- CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA'- S.C.S con sede legale in Reggio Calabria, Via Petrarca 10/A, con codice fiscale e partita IVA 02372250809, consorzio.macrame@pec.it per 36 mesi (01.10.2024 – 30.09.2027) per l'importo complessivo pari a 2.039.604,86 € oltre IVA al 5%;

Atteso che ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico del Responsabile unico del progetto (RUP), è svolto dal Dott. Andrea Canale EQ del Settore Welfare, come da determinazione dirigenziale n. 5896/2023;

Visti e richiamati:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il successivo Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 ad oggetto “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

Atteso che l'articolo 45 del nuovo Codice dei contratti pubblici, così come modificato dal Decreto Correttivo D.lgs. n. 209/2024, ha introdotto una nuova disciplina relativamente all'incentivazione delle funzioni tecniche, disponendo che:

“1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale.

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.

4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa dell'appalto digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43, il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio.

5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;*
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.*

7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;*
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;*
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.*

8. Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse al personale di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.”;

Visto l'Allegato I.10 del citato Codice dei contratti pubblici che riporta in maniera analitica e tassativa le attività tecniche

destinatarie degli incentivi;

Visto, altresì, il Capo II dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici relativo all'esecuzione dei contratti di servizi e forniture;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2894/2025, con la quale è stata approvata apposita scheda riepilogativa delle funzioni tecniche incentivanti, unitamente alla modulistica relativa ai processi di programmazione, esecuzione e controllo dei servizi e delle forniture, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento comunale, al fine di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace e aggiornato alla normativa vigente per la gestione delle funzioni tecniche di cui al Codice dei contratti pubblici;

Tenuto conto che, ai sensi della suddetta determinazione, il personale interessato – e in particolare coloro che svolgono funzioni di collaborazione con il RUP e il DEC – è stato destinatario di specifiche disposizioni di servizio correlate alla gestione della misura di intervento;

Rilevato, pertanto, che:

- per il personale già in servizio e confermato nella nuova costituzione del gruppo di lavoro, le predette disposizioni di servizio rimangono valide ed efficaci;
- per il personale di nuova nomina, si provvederà all'adozione di nuove disposizioni di servizio, secondo le medesime modalità e criteri;

Richiamata la normativa vigente in materia di Contratti Pubblici ed in particolare ai compiti e alle funzioni di Responsabile del Procedimento, facendo riferimento a:

- a. Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- b. Decreto legislativo n. 36/2023;

Dato atto che la spesa complessiva per la suddetta struttura è relativa alle prestazioni professionali tecniche interne all'Ente e trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed è stata già oggetto di relativo impegno di spesa;

Atteso che i dipendenti interessati rilasceranno le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse così come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 e dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dal Comune di Reggio Calabria, e di assenza di condanne per reati contro la P.A. anche in relazione alla Legge n. 190/2012, agli atti;

Dato atto che la nomina del predetto Gruppo di lavoro, adeguato alle funzioni tecniche disciplinate all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e specificate nell'allegato I.10 e assoggettato ad apposita scheda riepilogativa delle funzioni tecniche incentivanti e modulistica relativa ai processi di programmazione, esecuzione e controllo dei servizi e delle forniture, di cui alla determinazione dirigenziale n. 2894/2025, ridefinisce le precedenti nomine assoggettando l'adeguamento dei ruoli, le conferme, le sostituzioni e la conseguente erogazione dell'incentivo alla valutazione del Dirigente che, sentito il RUP, accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente, ai sensi del comma 4 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici;

Richiamato l'art. 14, comma 3, del Regolamento, il quale testualmente dispone: *"Nel caso in cui, nell'ambito della procedura di affidamento, non sia prevista l'effettuazione di una o più attività tra quelle indicate nella tabella, le percentuali di incentivazione assegnate alle restanti attività tecniche (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate al momento della costituzione del gruppo di lavoro. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione anche per le procedure – ivi inclusi gli affidamenti diretti – per le quali talune attività non sono normativamente previste."*

Visti il regolamento europeo n. 679/2016 e il D.lgs. 196/06 in materia di Privacy;

Visto:

- l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- le linee guida ANAC n. 3 Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni

Verificata e Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che in merito all’adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

- Visto** il D.lgs. n. 267/2000;
Visto il D.lgs. n. 118/2011;
Visto il D.lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Vista la Delibera di Consiglio di approvazione del DUP 2025/2027 n. 7 del 18.03.2025;
Vista la Delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 ed equilibri di bilancio n. 12 del 31.03.2025;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. **di prendere atto:**
- a. del nuovo REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE di cui all’art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, adottato con Delibera di G.C. n. 286 del 31.12.2025;
 - b. delle linee guida ai fini dell’erogazione degli incentivi, trasmesse dalla Segreteria Generale con Prot. 12/01/2026.0005779.I, le quali richiamano la disciplina prevista dall’art. 45 del D.Lgs. 36/2023, nonché di Circolari e pareri rilasciati da MIT, Anac e Corte dei Conti;
2. **di costituire**, in ragione della complessità della misura di intervento e della necessità di adeguarsi alle funzioni tecniche disciplinate dal suddetto REGOLAMENTO e specificate nell’allegato I.10 al Codice dei contratti pubblici, il gruppo di lavoro secondo il seguente schema:

1. FASE DI PROGRAMMAZIONE			Dipendenti	Matricola
1.1	Programmazione spesa per investimenti			
	a)	RUP	Andrea Canale	9559
	b)	Responsabile di fase	Francesco Barreca	4180
1.2	Collaborazione all'attività del RUP			
	a)	Collaboratori	Giovanna Laganà	4074
1.3	Coordinamento dei flussi informativi			
	a)	RUP	Andrea Canale	9559
	b)	Responsabile di fase	Marzia Comberinati	4605
	c)	Redattore DIP	/	
2. FASE DI PROGETTAZIONE				
2.1	Responsabile unico del Progetto (RUP)		Andrea Canale	9559

	b)	Collaboratori	Marzia Comberati	4605
	c)	Collaboratori	Giovanna Nolasco	2847
4.3	Direzione dell'esecuzione			
	a)	Direttore dell'Esecuzione	Maria Grazia Marcianò	4308
	b)	Collaboratore	Maria Bellantoni	70126
	c)	Collaboratore	Ivana Ariobazzani	9552
	d)	Collaboratore	Filomena Gelsomino	70145
	e)	Collaboratore	Pasquale Naso	49467
4.4	Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Esecuzione		/	
4.5	Collaudo tecnico-amministrativo		/	
4.6	Verifica di conformità/Regolare esecuzione		Gildo De Stefano	4623
4.7	Coordinamento dei flussi informativi			
	a)	RUP	Andrea Canale	9559
	b)	Responsabile di fase	Marzia Comberati	4605

3. **di richiamare** l'art. 14, comma 3, del Regolamento, il quale testualmente dispone: *"Nel caso in cui, nell'ambito della procedura di affidamento, non sia prevista l'effettuazione di una o più attività tra quelle indicate nella tabella, le percentuali di incentivazione assegnate alle restanti attività tecniche (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate al momento della costituzione del gruppo di lavoro. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione anche per le procedure – ivi inclusi gli affidamenti diretti – per le quali talune attività non sono normativamente previste."*
4. **di dare atto** che la spesa complessiva per la suddetta struttura è relativa alle prestazioni professionali tecniche interne all'Ente e trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in oggetto, ai sensi del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 147 adottata in data 17 luglio 2019, ed è oggetto di impegno di spesa adottato con determinazione dirigenziale n. 5907/2024;
5. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente preposto;
6. **di dare atto** che:
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario;
 - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
 - il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2025/2027;
 - mediante la pubblicazione del presente atto sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale on-line, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

- il servizio di cui al presente atto sarà assoggetto al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136;
7. **di trasmettere** la presente determinazione:
- a. ai dipendenti su indicati;
 - b. al Settore Risorse Umane per l'inserimento nel fascicolo personale del dipendente incaricato.

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
